



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e p.c. ISPRA
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2012 - 0026104 del 29/10/2012

Pratica N:

Prof. Mittente: 000554 del 21/12/2011

Saras S.p.A.
Impianto Complesso "Raffineria + IGCC"
Sarroch
Strada Statale Sulcitana 195 Km 19
09018 Sarroch (CA)
fax:070 900209

Raccomandata A/R

ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

OGGETTO: Saras S.p.A. "Raffineria + IGCC" di Sarroch - Trasmissione parere istruttorio conclusivo prot. CIPPC-00_2012-0001307 del 22/10/2012.

Con riferimento alla richiesta di modifica non sostanziale avanzata dalla Saras S.p.A. al decreto AIA DSA-DEC-2009-0000230 del 24/03/2009, e acquisito dalla scrivente Divisione con prot. DVA-2012-0000267 del 09/01/2012, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione IPPC.

All.:c.s.

Il Dirigente
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: MA-T-DVA-4RI-00
Funzionario responsabile: milillo.antoniodomenico@minambiente.it
DVA-4RI-AIA-08_2012-0097.DOC



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione Istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

Copia conforme all'original
Composta da N° 4 pagi



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E. prot DVA - 2012 - 0025677 del 24/10/2012

IPPIC-00-2012-0001307
del 22/10/2012

Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N°
Ref. Attento:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA
presentata da SARAS S.p.A. - Impianto Complesso "Raffineria + IGCC" -
Sarroch (CA) - modifica non sostanziale ID 306

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero
dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio
Conclusivo.



Il Presidente Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali
Dario Ticali

c/o ISPRA - Via Vitaliano Brancati, 60 - 00144 ROMA - Fax 0650074281



Commissione Istruttoria IPPC

SARAS S.p.A. "Impianto Raffineria e impianto IGCC"

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Istanza di modifica non sostanziale da parte del Gestore (nota DVA di avvio procedimento N. Prot. CIPPC-00_2012-000040 del 01/02/2012) relativa all'installazione del sistema di monitoraggio in continuo delle polveri sul punto di emissione FCC CO Boiler (camino 15) di cui al Decreto di AIA U. Prot. DSA-DEC-2009-0000230 del 24/03/2009

Gestore	SARAS S.p.A. "Impianto Raffineria e impianto IGCC"
Località	SARROCH (CA)
Gruppo Istruttore	Marco Mazzoni - Referente
	Stefano Castiglione
	Paolo Ceci
	Alberto Pacifico
	Franca Leuzzi -- Regione Sardegna
	Sisinnio Lecca -- Provincia di Cagliari
	Salvatore Mattana -- Comune di Sarroch



Commissione Istruttoria IPPC

SARAS S.p.A. "Impianto Raffineria e impianto IGCC"

- a. Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, N. Prot. CIPPC 00_2012-000321 del 4 maggio 2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale della SARAS S.p.A. "Impianto Raffineria e impianto IGCC" di Sarroch (CA) al Gruppo Istruttore così costituito:
- Marco Mazzoni - Referente GI
 - Stefano Castiglione
 - Paolo Ceci
 - Alberto Pacifico
- b. preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del Decreto Legislativo n. 59 del 2005 e ss.mm.ii., i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
- Franca Leuzzi - Regione Sardegna
 - Sisinnio Lecca - Provincia di Cagliari
 - Salvatore Mattana - Comune di Sarroch
- c. preso atto della nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avente ad oggetto "SARAS S.p.A. - Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/90 di avvio del procedimento, ai sensi del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 128/10 relativo alla modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale", acquisita agli atti della Commissione IPPC con N. Prot. CIPPC-00_2012-000040 del 01/02/2012
- d. esaminato il documento inviato dal Gestore (E. prot. DVA-2012-0000267 del 09 gennaio 2012) che illustra il dettaglio dell'aggiornamento richiesto
- e. considerati i contenuti delle Relazioni Istruttorie predisposte dal supporto ISPRA N. Prot. CIPPC-00_2012-000081 del 27-02-2012 e N. Prot. CIPPC-00_2012-000580 del 19-06-2012
- f. considerate le disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152.06 e ss.mm.ii.
- g. visti i contenuti dei BRef, delle Linee Guida generali e delle Linee Guida di settore per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili
- h. viste le risultanze della Riunione del Gruppo Istruttore del 30 maggio 2012 (N. prot. CIPPC-00_2012-0000478 del 01-06-2012), della Riunione del Gruppo Istruttore con il Gestore del 13 giugno 2012 (N. Prot. CIPPC-00_2012-0000559 del 14-06-2012) e della Riunione del Gruppo Istruttore in Sessione Riservata del 13 giugno 2012 (N. Prot. CIPPC-00_2012-0000560 del 14-06-2012)
- i. vista la e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 26/06/2012 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC 00_2012-000628 del 26/06/2012;

il Gruppo Istruttore

premesse che

- la tariffa versata dal Gestore per l'istruttoria in questione si ritiene congrua
- il presente Parere è stato predisposto sulla base di un accurato approfondimento, il cui obiettivo è stato quello di comprendere con quale strumentazione e/o metodologia le Raffinerie nazionali eseguono, allo



Commissione Istruttoria IPPC

SARAS S.p.A. "Impianto Raffineria e impianto IGCC"

stato attuale, il monitoraggio in continuo delle polveri emesse al camino del sistema CO-Boiler delle unità FCC

- il Gestore ha evidenziato che presso SARAS S.p.A. "Impianto Raffineria e impianto IGCC" i sistemi di monitoraggio del particolato comunemente in commercio non possono essere utilizzati, a causa sia della natura abrasiva delle polveri emesse al camino del sistema CO-boiler (contenenti ancora residui di catalizzatore) che del flusso a pistone in uscita dal camino
- il Gestore afferma che, alla luce della propria esperienza, gli strumenti di misura in commercio, basati sulla spettrometria infrarossa, montano lenti non resistenti all'azione abrasiva di questa tipologia di polveri, per cui si registra un fenomeno di opacizzazione delle lenti stesse che non permette la misurazione in forma sempre idonea
- il Gestore si è, quindi, impegnato in un progetto di ricerca in collaborazione con la SARTEC e il Centro Grandi Strumenti dell'Università di Cagliari per la messa a punto di uno strumento per l'analisi in continuo del particolato, in termini di concentrazione e granulometria, che utilizzi una sorgente laser e lenti al quarzo che siano resistenti all'abrasione per poter garantire la richiesta continuità delle misurazioni senza fenomeni di opacizzazione che potrebbero altrimenti falsarne la correttezza di raccolta dei risultati
- da una analisi operata sulla documentazione tecnica di richiesta di AIA delle 17 Raffinerie presenti sul territorio nazionale italiano, è emerso che soltanto 7 Raffinerie includono nei loro processi produttivi unità FCC e relativo sistema CO-boiler nel ciclo di lavorazione
- nel corso della analisi di cui sopra, è stato anche verificato che per tutte e 7 tali tipologie di impianti, pur nella diversità caratteristica di ciascuno di essi, è parte integrante del Decreto di AIA un Piano di Monitoraggio e Controllo che prevede autocontrolli del Gestore con monitoraggio in continuo delle polveri
- la ricerca portata avanti da SARAS S.p.A. "Impianto Raffineria e impianto IGCC" per una strumentazione del tipo sorgente laser e lenti al quarzo che siano resistenti all'abrasione potrebbe rivelarsi utile per i risultati ottenibili perché, ove positivi, potrebbero essere estendibili e riproducibili anche altrove, pur con i necessari distinguo impiantistici

PRESCRIVE

- la installazione entro il 30 giugno 2013 del misuratore in continuo che deve essere corredato della certificazione QUAL1; si ritiene altresì di poter concedere un ulteriore tempo di 12 mesi per le successive attività di certificazione
- il Gestore, fino all'installazione dell'apparecchiatura di monitoraggio in continuo ed alla loro certificazione, dovrà effettuare campagne di monitoraggio con cadenza bimestrale su 6 campioni giornalieri.